

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO-SEDEGLIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA  
DI CISTERNA – COSEANO

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA



**Anno scolastico 2018-2019**

## INDICE

1. **La realtà della scuola in rapporto all'ambiente**
2. **Finalità**
3. **Definizione dei traguardi di competenza previsti dall'insegnante al termine dell'anno scolastico**
4. **Analisi della situazione iniziale**
5. **Programmazione per competenze:**
  - ✓ **UdA** : bambini piccoli. Titolo: **“Conoscere il corpo attraverso il movimento”**
  - ✓ **UdA**: bambini medi. Titolo: **“In viaggio con le storie!”**
  - ✓ **UdA**: bambini grandi. Titolo: **“Inventori di storie”**
6. **Indicazioni di metodo condivise** (spazi, tempi scelte metodologiche ed organizzative, criteri orientativi per la gestione del recupero degli alunni in difficoltà)
7. **Criteri di verifica e valutazione**
8. **Ampliamento dell'offerta formativa**
9. **Uscite a scopo didattico**

## **1. LA REALTA' DELLA SCUOLA IN RAPPORTO ALL'AMBIENTE**

Si fa riferimento al CURRICOLO D'ISTITUTO.

## **2. FINALITA'**

La scuola dell'Infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si qualifica per il suo inserimento a pieno titolo nel sistema di istruzione e formazione. Si rivolge ai bambini dell'età prescolare ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi presenti nella Costituzione, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e nei documenti dell'Unione europea.

Si propone come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, come spazio di impegno educativo per la comunità.

Essa si pone le *finalità* di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'*identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvia alla cittadinanza.*

**Tenendo presente tutto ciò, abbiamo progettato il curricolo disciplinare individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, l'integrazione dei campi d'esperienza attraverso:**

- ❖ l'azione,
- ❖ l'esplorazione,
- ❖ il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali.
- ❖ lo spazio accogliente, espressione delle scelte educative della nostra scuola.
- ❖ il tempo disteso che consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata.
- ❖ L'osservazione nelle sue diverse modalità, come strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo.
- ❖ La documentazione che va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, rendendo visibili le modalità e i percorsi.

- ❖ La valutazione, che risponde ad una funzione di carattere formativo nel riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di crescita dei bambini.

Le **Unità di Apprendimento** saranno in itinere riviste e adattate tenendo presente lo scopo finale e i traguardi che devono raggiungere i bambini in relazione all'età (3-4-5 anni).

Sul piano didattico si possono distinguere tre fasi di progettazione:

1. La fase iniziale, rappresentata dal momento dell'ideazione da parte dell'insegnante di determinare le condizioni che introducono il bambino ad un percorso di conoscenza. Questa fase deve consentire al bambino di incontrare la realtà e di fare esperienze dirette.
2. La fase attiva, coincide con l'utilizzo di differenti mediatori didattici, ludici, iconici, simbolici, attraverso i quali il bambino rappresenta in varie forme le esperienze effettuate.
3. La fase valutativa, costituisce il momento dell'accertamento e della documentazione di quanto realizzato nelle precedenti due fasi.

A tale verifica fa seguito la documentazione.

Tenendo presente le *Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012*, noi insegnanti progettiamo nel corso dell'anno unità di apprendimento che costituiscono tappe di progressivo avvicinamento alla conquista durevole della competenza nei suoi aspetti intrecciati:

- sviluppo di competenze di base (linguistiche, logico-matematiche, ...);
- sviluppo di competenze trasversali (insieme di abilità ad ampio raggio).

### **3. DEFINIZIONE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DALL'INSEGNANTE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento
- Esplora continuamente la realtà e impara a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole e riorganizzandole con diversi criteri.
- Individua la posizione di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.
- Usa la lingua per comunicare con adulti e compagni, per conoscere, per definire meglio il proprio pensiero durante le esperienze.
- Utilizza nelle situazioni diverse modalità di interazione verbale (ascolta, dialoga, spiega...)
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti...; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce i bisogni e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Si orienta nel passato, presente, futuro e si muove con sempre maggior sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando sempre più la voce e il movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.

#### **4. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE**

Si realizza nel primo bimestre con l'osservazione dei bambini per individuare i bisogni educativi e di apprendimento in riferimento alla sezione di appartenenza:

Sezione A: bambini piccoli, piccolissimi e medi

Sezione B: bambini piccoli, piccolissimi, medi e grandi

L'analisi comprende i seguenti punti:

- relazioni interpersonali (comportamenti verbali, interattivi, attenzione e comprensione, collaborativi e negoziali);
- autonomia (comportamenti responsabili con attenzione al rispetto di regole e consegne);
- competenze (in riferimento ai campi d'esperienza e a ciò che l'alunno sa fare).

Il documento sopraindicato viene allegato al registro di ogni sezione.

## **5. PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE**

**UdA : Bambini piccolissimi e piccoli**

***Titolo: “CONOSCERE IL CORPO ATTRAVERSO IL MOVIMENTO”***

### **BREVE PRESENTAZIONE DEL PERCORSO**

Giocare, esprimersi, percepire per costruire l'immagine di sé e per favorire l'elaborazione dello schema corporeo.

### **CAMPI D'ESPERIENZA COINVOLTI:**

- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- LA CONOSCENZA DEL MONDO
- I DISCORSI E LE PAROLE

### **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DA SVILUPPARE**

- COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA
- IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

### **DEFINIZIONE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DALL'INSEGNANTE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

#### **Il corpo e il movimento**

- Il bambino vive la propria corporeità, prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.
- Controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nel gioco di movimento, nella musica, nella comunicazione espressiva.

- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta.

### **La conoscenza del mondo**

- Il bambino esplora la realtà e impara a riflettere sulle proprie esperienze.
- Osserva il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti

### **I discorsi e le parole**

- Il bambino usa la lingua per comunicare con adulti e compagni.
- Utilizza nelle situazioni diverse modalità di interazione verbale (ascolta, dialoga, spiega...)

## **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN BASE AI BISOGNI FORMATIVI RILEVATI**

### **Il corpo e il movimento**

- Sperimentare limiti e potenzialità corporee in situazioni motorie statiche e dinamiche.
- Sperimentare schemi motori globali in spazi circoscritti, in situazioni definite.
- Imitare posture e movimenti di altri.
- Muoversi rispettando ostacoli.

### **La conoscenza del mondo**

- Conoscere elementi e oggetti della realtà circostante attraverso esplorazioni percettive.
- Discriminare attraverso il corpo oggetti/ materiali presenti nel contesto di apprendimento.

### **I discorsi e le parole**

- Comprendere il significato di semplici messaggi orali.
- Ascoltare e comprendere il significato di brevi racconti.
- Pronunciare correttamente i suoni e sapersi esprimere in modo comprensibile.

## **SELEZIONE DEI COMPORTAMENTI/ATTEGGIAMENTI RELATIVI ALLE COMPETENZE TRASVERSALI**

- Esprimere un'adeguata fiducia in sé
- Manifestare curiosità e rispetto durante le attività
- Rispettare le regole condivise.
- Collaborare ad un impegno comune
- Esprimere un proprio pensiero

## **ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO**

### **1. Elenco delle esperienze di apprendimento**

- Lettura di racconti presso alcune biblioteche del territorio.
- Uscita presso il museo delle carrozze, con il tema del viaggio un'esperienza a bordo di alcuni modelli nelle gallerie
- Spettacolo teatrale “ERT – FVG”
- Progetti:
  - Continuità con l'Asilo Nido
  - Giochiamo con il corpo (pratica psicomotoria)
  - Educazione alla postura e all'impugnatura
  - Leggere per piacere (capofila Ic. S. Daniele)

### **2. Iniziative**

- Mostra del libro
- Partecipazione alla mostra di pittura “Premio arte Coseano”

### **3. Descrizione delle fasi di lavoro e relative attività**

Organizzazione dell'ambiente di apprendimento

- **Scelte metodologiche**

- Didattica laboratoriale
- Problem solving per una costruzione condivisa delle conoscenze
- Brainstorming per un riconoscimento del loro vissuto esperienziale.

Le sollecitazioni metodologiche aiuteranno i bambini a conoscere il proprio corpo attraverso le seguenti attività graduali:

- Immaginare sequenze di azioni coerenti
- Inventare spiegazioni di fatti reali.

- **Tempi**

Vengono definiti sulla base dell'esperienza programmata ed eventualmente rimodulati nel corso delle attività.

- **Spazi**

Sezione, salone, spazi esterni.

- **Materiali e strumenti**

- Materiale informale, oggetti di uso quotidiano, materiale motricità cerchi, corde, bastoni, mattoni, tavolette, coni...
- Fotocamera, carta, colori a tempera, pennarelli...
- Risorse presenti nella scuola e nell'ambito dell'Istituto.

*Fase della realizzazione*

- **Attività didattiche**

- Esplorazioni spaziali
- Scoperta, conoscenza
- Denominazioni spazi / oggetti
- Percorsi
- Ricerca di punti di riferimento spaziali
- Posizioni del corpo nello spazio
- Costruzione di tragitti con "impronte"
- Simulazioni corporee statiche e in movimento
- Posizioni, equilibri, corse, percorsi

## OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

- Sulle conoscenze acquisite: cosa ha appreso il bambino?
- Conversazioni attraverso domande.

### **1. Valutazione delle competenze**

Per un maggior coinvolgimento l'insegnante dopo una conversazione collettiva sugli sport conosciuti e/o praticati in famiglia, invita i bambini ad assumere posizioni, ricercare equilibri, effettuare percorsi, corse, salti...

I bambini, mentre sperimentano varie tipologie di gioco e materiali, RACCONTANO

-Io riesco a saltare... -Io cammino come...
--

Infine prepariamo materiali utili alla costruzione di modelli tridimensionali, esempio costruire un pupazzo snodabile che li rappresenti.

I bambini, organizzati in piccoli gruppi, ricevono i materiali predisposti dall'insegnante (es. rotoli vuoti di carta scottex, di carta igienica... di cartoncino, bastoncini di legno, pongo, palline, fili di lana).

### **2. Compito di realtà**

Come utilizza le conoscenze e le abilità acquisite in un contesto diverso?

Realizzazione di un pupazzo snodabile utilizzando il materiale a disposizione. Il primo passaggio è quello di individuare i pezzi principali da utilizzare, in seguito i bambini vengono aiutati a collegare i diversi pezzi. Verrà organizzata una mostra dei vostri lavori. Voi racconterete a mamma e papà cosa abbiamo imparato.
--

In seguito vengono proposti ulteriori giochi motori seguiti da sollecitazioni al confronto su di sé e sugli altri dei cambiamenti e trasformazioni del corpo. I bambini arricchiscono di elementi nuovi le sagome vuote e i modelli diventano sempre più vicini alla realtà.

L'esperienza diretta e la manipolazione di oggetti ed elementi facilitano l'elaborazione dello schema corporeo e permette di far compiere loro paragoni, analogie. Si fa riferimento alla dimensione trasversale dell'insegnamento di più Campi d'Esperienza.

Le *osservazioni sistematiche e i compiti di realtà*, consentono di rilevare se il bambino utilizza i saperi acquisiti attraverso abilità e conoscenze in contesti nuovi e permettono di osservare le relazioni.

A tal fine verrà predisposta una **griglia per la verifica e valutazione delle competenze in base ai seguenti indicatori:**

- ✓ Autonomia (è capace di cercare e selezionare materiali in modo efficace)
- ✓ Relazione (interagisce con i compagni)
- ✓ Partecipazione (collabora e offre il proprio contributo)
- ✓ Responsabilità (rispetta i tempi assegnati e porta a termine la consegna)
- ✓ Flessibilità (reagisce a situazioni non previste con soluzioni funzionali)
- ✓ Consapevolezza (è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni)

**UdA: Bambini medi (4 anni)**

**TITOLO: "IN VIAGGIO CON LE STORIE!"**

### **BREVE PRESENTAZIONE DEL PERCORSO:**

Lo scopo è far acquisire al bambino il piacere per l'ascolto grazie alla lettura frequente da parte dell'insegnante di semplici e accattivanti racconti e storie di vario genere. Nel percorso operativo verrà privilegiata la sfera socio-affettiva e relazionale: le forme ludiche di elaborazione condivisa (per l'ampliamento del vocabolario) e di valorizzazione della creatività tenendo presente la trasversalità dei campi d'esperienza e i raccordi con le competenze trasversali.

### **CAMPI D'ESPERIENZA COINVOLTI:**

- I DISCORSI E LE PAROLE
- IL SE' E L'ALTRO
- LA CONOSCENZA DEL MONDO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI, COLORI.

### **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DA SVILUPPARE**

- COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA.
- IMPARARE AD IMPARARE.
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

### **RISORSE FORNITE DAL TERRITORIO, DALL'ISTITUTO E/O DALLA CLASSE**

Il territorio presenta scarse iniziative culturali, c'è una biblioteca comunale e un'associazione culturale che promuove mostre, spettacoli teatrali, uscite sul territorio. Non ci sono parchi gioco o spazi esterni attrezzati per attività ludiche- motorie libere. C'è la presenza di spazi attrezzati, scuola dotata di palestra per attività ludico-sportive organizzate. L'Istituto sostiene l'Ampliamento dell'Offerta Formativa (Progetti) e l'Iniziativa promosse da Collinrete.

## **DEFINIZIONE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DALL'INSEGNANTE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

### **I discorsi e le parole**

- Ascolta e comprende messaggi diversificati con l'utilizzo di mediatori visivi e del linguaggio gestuale.
- Si esprime in modo semplice ma chiaro e pertinente all'argomento.
- Comprende narrazioni e racconti, chiede e offre spiegazioni.

### **Il sé e l'altro**

- Sviluppa il senso dell'identità, si avvia a riconoscere i propri bisogni e le emozioni.

### **La conoscenza del mondo**

- Il bambino esplora la realtà e impara a riflettere sulle proprie esperienze.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come sopra / sotto, vicino /lontano, davanti /dietro, ...

### **Il corpo e il movimento**

- Prova piacere nel movimento, sperimenta schemi posturali e motori e li applica nei giochi individuali e di gruppo rispettando le principali regole.

### **Immagini, suoni e colori**

- Utilizza materiali e strumenti e le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

## **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN BASE AI BISOGNI FORMATIVI RILEVATI**

### **I discorsi e le parole**

- Ascolta e comprendere i messaggi orali, una conversazione, i racconti e dialoga con adulti e compagni col piacere di comunicare.
- Legge immagini inerenti semplici testi o albi illustrati.

### **Il corpo e il movimento**

- Sperimenta schemi motori globali e settoriali in spazi circoscritti, in situazioni definite.
- Sa muoversi rispettando ostacoli.
- Esplora, osserva, descrive, rappresenta attraverso molteplici linguaggi il proprio corpo in movimento.

### **La conoscenza del mondo**

- Sviluppa la capacità di equilibrio, coordinamento e destrezza (concetti topologici)
- Conosce elementi e oggetti della realtà circostante attraverso esplorazioni percettive

### **Il sé e l'altro**

- Rispetta regole stabilite per la realizzazione di un compito (gara).

### **Immagini, suoni e colori**

- Descrive un'immagine usando le proprietà percepite dai sensi.

## **SELEZIONE DEI COMPORTAMENTI/ATTEGGIAMENTI RELATIVI ALLE COMPETENZE TRASVERSALI**

- Esprimere un proprio pensiero originale.
- Esprimere un'adeguata fiducia di sé.
- Risolvere situazioni problematiche.
- Collaborare ad un impegno comune.
- Considerare punti di vista di altri.

## **ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO**

### **1. Elenco delle esperienze di apprendimento**

- Lettura di racconti presso alcune biblioteche del territorio.
- Uscita presso il museo delle carrozze, con il tema del viaggio un'esperienza a bordo di alcuni modelli nelle gallerie. Museo del giocattolo (per i grandi) ed elaborazione di un giocattolo realizzato con materiali poveri.
- Spettacolo teatrale "ERT – FVG"
- Visita teatralizzata, un percorso di arte, all'interno della Villa Manin, che guida alla scoperta di storie attraverso la capacità di osservazione, di ascolto e di rielaborazione.
- Progetti condotti da esperti:
- Giochiamo con il corpo (pratica psicomotoria).
- Educazione alla postura e all'impugnatura.
- Leggere per piacere (capofila Ic. S. Daniele)

## **2. Iniziative**

- Mostra del libro.
- Partecipazione alla mostra di pittura “Premio arte Coseano”

## **3. Descrizione delle fasi e relative attività**

Organizzazione dell’ambiente di apprendimento

- **Scelte metodologiche**

- Didattica laboratoriale
- Problem solving per una costruzione condivisa delle conoscenze
- Brainstorming per un riconoscimento del loro vissuto esperienziale.

Le sollecitazioni metodologiche aiutano i bambini a conoscere il proprio corpo attraverso le seguenti attività graduali:

- Immaginare sequenze di azioni coerenti;
- Inventare spiegazioni di fatti reali.

- **Tempi**

Vengono definiti sulla base dell’esperienza programmata ed eventualmente rimodulati nel corso delle attività.

- **Spazi**

Sezione, salone, spazi esterni.

- **Materiali e strumenti**

- Materiale informale, oggetti di uso quotidiano, materiali specifici per lo svolgimento delle attività.
- Fotocamera, carta, colori a tempera, pennarelli...
- Libri di vario genere.
- Risorse presenti nella scuola e nell’ambito dell’Istituto.

## Fase della realizzazione

- **Le attività didattiche**

- Esplorazioni spaziali.
- Scoperta, conoscenza.
- Ricerca di punti di riferimento spaziali, giochi motori.
- Esperienze creative e manipolative.
- Costruzione di tragitti.
- Lavoro cooperativo.

## **OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE**

Verifica delle conoscenze e abilità espresse nei prodotti degli alunni:

- Sulle conoscenze acquisite: cosa ha appreso il bambino?
- Conversazioni attraverso domande.

### **1. Valutazione delle competenze**

Per un maggior coinvolgimento l'insegnante dopo una conversazione collettiva sugli albi e libri che maggiormente piacciono ai bambini...

### **2. Compito di realtà**

come utilizza le conoscenze e le abilità acquisite in un contesto diverso?

Realizzazione di un libricino (con tema dell'inclusione): La storia di Guizzino, che potrà essere portato alla fine dell'anno scolastico alla mostra del libro.  
Lavoro cooperativo per un elaborato individuale: descrizione del racconto, ricerca degli elementi, tecniche pittoriche, creative, manipolative e assemblaggio dei materiali.

L'esperienza diretta e la manipolazione di oggetti ed elementi facilitano l'elaborazione e permette di far compiere loro paragoni, analogie. Si fa riferimento alla dimensione trasversale dell'insegnamento di più Campi d'Esperienza.

Le *osservazioni sistematiche e i compiti di realtà*, consentono di rilevare se il bambino utilizza i saperi acquisiti attraverso abilità e conoscenze in contesti nuovi e permettono di osservare le relazioni.

A tal fine verrà predisposta una **griglia per la verifica e valutazione delle competenze in base ai seguenti indicatori:**

- ✓ Autonomia (è capace di cercare e selezionare materiali in modo efficace).
- ✓ Relazione (interagisce con i compagni).
- ✓ Partecipazione (collabora e offre il proprio contributo).
- ✓ Responsabilità (rispetta i tempi assegnati e porta a termine la consegna).
- ✓ Flessibilità (reagisce a situazioni non previste con soluzioni funzionali).
- ✓ Consapevolezza (è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni).

## **UdA: Bambini grandi (5 anni)**

### ***TITOLO: “INVENTORI DI STORIE”***

#### **BREVE PRESENTAZIONE DEL PERCORSO**

Questo percorso propone esperienze di tipo linguistico, spazio- temporale (per potenziare le capacità di comunicazione, di ragionamento, di risoluzione dei problemi...) e legate alla consapevolezza sociale ed emotiva del bambino. In questa unità di apprendimento daremo risposta al bisogno di bambini di ascoltare ed essere ascoltati. Verranno proposte storie in cui i bambini riconosceranno e vivranno tanti tipi di emozioni e situazioni problema seguendo anche l'andamento stagionale e delle principali festività dell'anno. Le storie, inoltre, verranno raccontate nelle lingue veicolari del friulano e dell'inglese.

#### **CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI:**

- I DISCORSI E LE PAROLE
- IL SÉ E L'ALTRO
- LA CONOSCENZA DEL MONDO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI E COLORI

#### **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DA SVILUPPARE**

- COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA
- COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
- COMPETENZE MATEMATICHE
- IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZE DIGITALI
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

## **RISORSE FORNITE DAL TERRITORIO, DALL'ISTITUTO E/O DALLA CLASSE**

- Collaborazione con la biblioteca comunale
- Biblioteca della scuola
- Vigili urbani del Comune
- Mediatori culturali
- Teatro dei genitori
- Uscite sul territorio (spettacolo dell'Ert, visita teatralizzata a Villa Manin, uscita in biblioteca a Fagagna, continuità con le scuole primarie...)

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

### **I discorsi e le parole**

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta, chiede spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni

### **Il sé e l'altro**

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Riflette si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

### **La conoscenza del mondo:**

- sa collocare azioni ed avvenimenti nell'esatta successione temporale prevedendo cosa potrebbe succedere in futuro.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc. e esegue correttamente un percorso sulle base di indicazioni verbali.

- Osserva con attenzione i fenomeni naturali, gli organismi viventi e gli ambienti naturali
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi.

### **Il corpo e il movimento:**

- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento.
- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia.

## **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN BASE AI BISOGNI FORMATIVI RILEVATI**

### **I discorsi e le parole:**

- Sa ascoltare con attenzione, osservare e descrivere.
- Risponde correttamente a domande che chiedono soluzioni a problemi.
- Partecipare alle conversazioni in modo pertinente.
- Comprendere i legami logici, temporali di un testo/racconto.

### **Il corpo e il movimento:**

- Dimostra fiducia nelle proprie capacità motorie ed espressive.
- Sviluppa le capacità di equilibrio, coordinamento, destrezza.
- Si mette alla prova in situazioni motorie e spaziali diverse.

### **La conoscenza del mondo**

- Sviluppa la capacità di mettere in atto strategie di soluzione dei problemi.
- Sperimenta vari modi per entrare in contatto con lo spazio e gli oggetti.
- Sa ordinare, seriare, stabilire relazioni di quantità.
- Associa, confronta, misura, coglie uguaglianze e differenze.
- Sa leggere e interpretare simboli e mappe.
- Sa rappresentare graficamente le relazioni spaziali sperimentate.

## **Il sé e l'altro**

- Scoprire l'importanza delle regole per una convivenza democratica
- Sperimentare l'importanza dell'amicizia, della collaborazione e della condivisione
- Ascoltare i compagni e accogliere un diverso punto di vista.
- Sviluppare l'identità personale attraverso la fiducia nelle proprie capacità

## **Immagini, suoni e colori**

- Legge e descrive un'immagine
- Rappresenta col disegno personaggi, ambienti, fatti di una storia
- Interpreta una storia con la drammatizzazione (con il corpo, la voce, la mimica, ...)
- Usa in maniera creativa materiali diversi
- Utilizza e scopre le nuove tecnologie (scopre le opportunità offerte dal Tic, sa usare la funzione touch, utilizza in maniera corretta il mouse...)
- Utilizza il proprio corpo e la propria voce per produrre rumori e ritmi

## **SELEZIONE DEI COMPORTAMENTI/ATTEGGIAMENTI RELATIVI ALLE COMPETENZE TRASVERSALI**

- ampliare abilità attentive e di ascolto
- saper collaborare con i compagni (abilità cooperative)
- avviarsi alla comprensione del punto di vista dell'altro
- sviluppare un atteggiamento di fiducia nelle proprie capacità ed esprimere le proprie idee
- rafforzare abilità di autonomia nella gestione di materiali e di attività individuali

## **ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO**

### **1. Selezione delle esperienze di apprendimento**

L'azione educativa si svolge in un ambiente stimolante e significativo, attraverso il racconto, la rielaborazione verbale e la costruzione della documentazione in itinere delle attività si vuole promuovere processi di costruzione personale delle conoscenze. Gli interventi dell'insegnante nei confronti dei bambini sono di sollecitazione: i bambini vengono invitati a porsi domande, a stabilire collegamenti, a ricordare fatti analoghi.

Esperienze in cui verranno coinvolti i bambini durante l'anno scolastico.

- Creazioni di libri digitali con disegni, foto e audio
- Preparazione di attività da condividere con gli altri bambini della scuola (feste, letture animate, giochi motori, drammatizzazioni,...)
- Progetti: Psicomotricità, educazione alla postura ed all'impugnatura, Laboratorio musicale, continuità, "leggere per piacere"
- attività in lingua inglese e friulana

## **2. Descrizione delle fasi di lavoro e relative attività**

*Per ogni periodo dell'anno verranno proposte delle storie legate alle emozioni che si intendono far riconoscere e vivere e alla stagionalità (accoglienza, stagioni, feste tradizionali).*

*Ogni storia darà lo spunto per far riconoscere e vivere delle emozioni e per proporre delle attività motorie, linguistiche, logiche, scientifiche che porteranno gli alunni a mettere in atto strategie e abilità sempre più complesse: giochi motori nello spazio, percorsi, labirinti, realizzazioni di plastici, mappe, rappresentazioni spaziali, esperienze di manipolazioni, classificazioni, confronto, misurazioni, attività di tipo computazionale (Coding), ricerca e scoperta di simboli alfanumerici.*

*Il lavoro in gruppo inoltre servirà per acquisire competenze cooperative e di tipo relazionale, per cogliere il punto di vista dell'altro e discutere assieme ipotesi.*

### **➤ Scelte metodologiche**

- Didattica laboratoriale
- Problem solving.
- Costruzione condivisa delle esperienze
- Apprendimento cooperativo

### **➤ Tempi**

Vengono definiti sulla base dell'esperienza programmata ed eventualmente rimodulati nell'iter del percorso.

### **➤ Spazi**

Sezione, salone, palestra.

## ➤ **Materiali e strumenti**

Materiale strutturato e non, materiale di riciclo, carta, tablet, lettore cd, fotocamera.

## **OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE**

### **1. Valutazione delle competenze**

Le esperienze vissute e sperimentate con i bambini all'interno del percorso e le conseguenti attività didattiche, ludiche e laboratoriali sono momento di osservazione qualificante per quanto riguarda le abilità e le competenze di ciascun bambino. Sono soprattutto i discorsi dei bambini, le loro idee e la motivazione che ci fanno comprendere quanto essi abbiano interiorizzato l'esperienza. Raccoglieremo quindi le verbalizzazioni, le conversazioni nel grande gruppo, le idee e le riflessioni emerse. Le osservazioni sistematiche ci diranno quando modificare e integrare per intervenire quando si presentano situazioni di disagio e difficoltà.

### **2. Compito di realtà**

Ogni alunno inventerà una storia (individuando personaggi, luoghi, un aspetto emotivo, situazione problematica e finale).  
La renderà "visiva" scegliendo la modalità preferita (libro digitale, registrazione audio video, utilizzo di marionette, elaborati pittorici...) e la racconterà agli altri bambini della scuola.

### **3. Verifica delle conoscenze e abilità degli alunni**

- Ricostruzioni collettive dell'esperienza
- Elaborati individuali
- Conversazioni guidate, rielaborazioni verbali.
- Libri digitali con disegni e registrazione dei racconti degli alunni.

### **4. Documentazione e valutazione dei docenti**

Note diaristiche dal quaderno delle osservazioni.

Documentazioni con tablet di file audio e foto (i racconti, verbalizzazioni) e video (animazioni, drammatizzazioni) che offrono ai bambini l'opportunità di rendersi conto delle proprie conquiste e forniscono a noi insegnanti diverse possibilità d'informazione, riflessione e confronto.

Griglie per l'osservazione sistematica.

## **6. INDICAZIONI DI METODO CONDIVISE (spazi, tempi, scelte metodologiche ed organizzative, criteri per la gestione del recupero degli alunni in difficoltà)**

Considerando l'età dei bambini, adoteremo modelli organizzativi basati sui criteri della flessibilità, della continuità e dell'apertura. Gli obiettivi che intendiamo perseguire saranno pertinenti ai percorsi che realizzeremo. In linea generale attueremo le seguenti modalità di lavoro:

α) Inserimento graduale dei bambini piccoli secondo le modalità già sperimentate nel "progetto accoglienza".

Organizzazione dei gruppi che rispettano due tempi:

- ❖ aggregazione per età omogenea (attività di gruppo);
- ❖ cooperazione dove i gruppi sono misti in modo da favorire diversi aspetti di sviluppo (attività di sezione e in piccoli gruppi per l'integrazione degli alunni stranieri e con difficoltà; progetti, laboratori).

α) Orario delle insegnanti funzionale alla suddivisione degli alunni in gruppi per età omogenea.

In questo modo il bambino si porrà in modo attivo e creativo nei confronti della realtà.



Creare **continuità** con le varie agenzie educative:

→ *Con le famiglie*

- Incontri con insegnanti, esperti dei progetti e genitori per concordare linee educative condivisibili.
- Esperienze in comune:
- Giornate dell'accoglienza.
- Giornata dei biscotti.
- Festina di Natale e fine anno.
- Teatro dei genitori.

→ *Con la scuola primaria*

- Coordinamento degli interventi negli anni ponte.

→ *Con l'Asilo Nido*

Rapporti con il **territorio** per l'integrazione delle risorse:

- Collaborazione con le biblioteche comunali
- Interventi dei vigili urbani per l'educazione stradale
- Partecipazione alla Rassegna di pittura.
- Iniziative di Collinrete, mostra del libro, giochi sportivi, Teatro Ert.

## **STRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI**

- Strutturazione degli spazi e materiali in funzione delle finalità allo scopo di offrire ai bambini occasioni di gioco e attività, attraverso le quali essi pervengono a saper:
- ❖ Interagire creativamente con gli altri;
  - ❖ Sviluppare le abilità acquisite attraverso nuove attività guidate;
  - ❖ Compiere nuove esperienze che rispondano ai bisogni di tipo affettivo-imitativo, esplorativo, comunicativo, creativo-fantastico.

Lo spazio, nell'ambito della scuola, riveste un'importante funzione e deve essere dotato di determinate proprietà. E' fondamentale che ogni bambino all'interno e all'esterno della struttura scolastica trovi degli spazi in cui possa ritrovarsi in base alle esigenze del momento soddisfacendo, nell'arco della giornata, tutti i suoi bisogni. Per questo motivo abbiamo sentito la necessità di strutturare in modo particolare gli spazi interni della scuola in *angoli di gioco* ". La maggior parte di questi angoli si trova nel salone.

Gli *ANGOLI presenti nel SALONE* sono:

- angolo del libro e del racconto;
- angolo delle costruzioni;
- angolo dei giochi strutturati per il movimento;
- angolo del disegno e della manipolazione;
- angolo della casetta- travestimenti.

### **Lo spazio Biblioteca**

#### ***A. Lo spazio: allestimento e organizzazione.***

Un'attenzione particolare è stata dedicata allo spazio biblioteca per la valenza specifica che assume nell'attuazione del nostro progetto. La strutturazione dello spazio, pensato come biblioteca, ha seguito un percorso operativo ben preciso. Si è cercato di dare una connotazione "soft", attrezzando l'angolo/lettura con tavolo e sedie a misura di bambino.

Anche l'impatto visivo è immediato e gradevole.

La scaffalatura crea un angolo discreto che permette:

- aggregazione spontanea fra i bambini;
- momenti di ascolto e lettura.

I libri sono sistemati in espositori a parete in modo da consentire l'accesso diretto ai bambini.

I simboli che connotano le tipologie dei libri sono stati dimensionati ben in vista, in angolo ad

ogni copertina.

Lo spazio, a causa delle dimensioni, è fruibile da un numero ristretto di bambini.

**B. *La scelta dei libri: i contenuti e la tipologia***

Relativamente ai contenuti viene privilegiata la dimensione fantastica, facendo prevalere testi di fiabe tradizionali e non. Altri contenuti riguardano il mondo degli animali, il mondo delle scienze, gli ambienti.

## LA GIORNATA SCOLASTICA

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia si articola su cinque giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,15 alle 17.15).

E' stato istituito, per venire incontro alle necessità dei genitori, un servizio di pre-scuola 7.40 – 8.15) con la presenza di un'insegnante.

### *Scansione:*

07.40-8.15	Servizio di pre-scuola
08.15-9.00	Entrata (accoglienza) – giochi liberi;
09.00-9.30	Spuntino, momento collettivo con giochi e canti e formazione dei gruppi di lavoro;
9.30-11.30	Attività di gruppo programmato e finalizzato all'acquisizione ~ degli obiettivi didattici nei laboratori o in sezione; giochi in salone e giardino.
11.30-11.45	Preparazione per il pranzo;
11.45-12.30	Pranzo;
12.30-12.45	Igiene orale;
12.45-13.30	Gioco libero in gruppi spontanei;
13.30-15.00	Riposo con ascolto di favole, racconti; (sez. piccoli)
14.00-15.30	Attività di gruppo programmato e finalizzato all'acquisizione degli obiettivi didattici; (sez. grandi e medi)
15.30-16.00	Merenda;
16.00-16.15	Uscita.
16.15-17.15	Servizio di post-scuola.

## **ORGANIZZAZIONE**

### **Sezioni**

Le sezioni sono due e sono formate da:

- sezione A, bambini piccoli, piccolissimi e medi.
- sezione B, bambini piccolissimi, piccoli, medi e grandi;

Il personale docente è composto da quattro insegnanti titolari, dall'insegnante di sostegno (per 7 ore settimanali), dall'insegnante IRC. Il personale non docente è composto da due collaboratori scolastici. Il servizio mensa è curato da una cuoca e da due aiuto cuoche.

### **Laboratori**

Sono spazi adeguatamente strutturati per offrire molteplici occasioni per esperienze sensoriali e motorie, per permettere di provare emozioni, di creare, di far evolvere relazioni.

I gruppi di bambini sono omogenei per età.

Vengono individuati e perseguiti alcuni criteri di base:

- interessi dei bambini
- partecipazione
- offerta di situazioni stimolanti
- qualità delle relazioni
- graduale avvio ai processi di simbolizzazione.

Sono centrati su attività che coinvolgono linguaggi alternativi quali:

informatico, pittorico, corporeo, linguistico-ritmico; essi verranno strutturati in spazi organizzati, nei quali si opererà in modo intenzionale e mirato per lo sviluppo delle competenze.

#### **Laboratorio di coding (prerequisiti linguaggio informatico)**

Partendo da giochi di orientamento spaziale i bambini impareranno a programmare un percorso con obiettivi ed ostacoli impegnandosi nella progettazione, facendo ipotesi, previsioni e giocheranno alternandosi nei due ruoli di gestore ed esecutore del gioco.

**Laboratorio fonologico** che mira a sviluppare nei bambini una buona consapevolezza percettiva e motoria dell'apparato fono-articolatorio ed una corretta produzione dei suoni (fonemi) ed una comunicazione linguistica adeguata. Per il gruppo dei bambini grandi saranno proposti giochi ed attività meta fonologiche per sviluppare la consapevolezza ...

**Laboratorio Creativo Pittorico:** L'incontro dei bambini con l'arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda. I materiali esplorati con i sensi, le tecniche sperimentate e condivise nell'*atelier* della scuola, le osservazioni di luoghi, l'avvicinamento ad opere d'arte, la conoscenza della vita e delle tecniche di artisti noti aiuteranno i bambini a migliorare le capacità percettive, a coltivare il piacere della fruizione, della produzione e dell'invenzione ed a avvicinare alla cultura e al patrimonio artistico.

**Laboratorio Motorio:** Attraverso il movimento ed il gioco il bambino rafforza la sua identità personale, l'autonomia e le competenze, acquista fiducia in se stesso e nelle sue capacità, impara ad entrare in relazione con gli altri e con l'ambiente che lo circonda interiorizzando le prime regole sociali. I bambini saranno coinvolti con le seguenti attività:

- Giochi in gruppo o individuali;
- Giochi liberi mediante l'utilizzo di diverse attrezzature;
- Attività ludiche guidate dall'insegnante.

## **CRITERI ORIENTATIVI PER LA GESTIONE DEL RECUPERO**

La nostra scuola accoglie sia bambini stranieri che bambini che presentano bisogni educativi specifici (attenzione, comportamento, fonetici...).

Al fine di aiutare questi alunni si adottano criteri che favoriscano il percorso di apprendimento:

- percorso individuale
- mobilità all'interno delle classi
- tutoraggio tra pari

## **7. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Si fa riferimento al CURRICOLO D'ISTITUTO.

I docenti inoltre danno molta importanza alla documentazione in quanto costituisce la sistematizzazione ordinata e razionale di materiali prodotti dai bambini. Viene costruita in itinere, nel corso delle varie esperienze vissute. Essa è uno strumento utile per le insegnanti, per i bambini e per le famiglie:

### per le insegnanti

- revisione degli interventi
- rievocazione dell'intervento formativo
- valutazione degli interventi

### per i bambini

ricostruzione delle esperienze

- verifica dei progressi compiuti
- autovalutazione dei progressi
- costruzione di una memoria storica personale

### per le famiglie

- conoscenza delle proposte educative e didattiche della scuola
- ricostruzione e documentazione dell'esperienza vissuta dai propri figli
- condivisione dell'esperienza scolastica con il proprio figlio.

## **VALUTAZIONE DEL PROGETTO CURRICOLARE**

All'interno del processo valutativo bisogna tener conto delle attività proposte, del grado di coinvolgimento che hanno suscitato nei bambini, delle modalità di conduzione delle attività.

La valutazione è, dunque, sempre collegata al contesto e alla qualità formativa.

Gli insegnanti tengono conto delle risposte dei bambini, ma anche dell'azione educativa svolta nella

scuola rilevando i punti forti e quelli deboli al fine di adottare aggiustamenti alla progettazione e di venire incontro alle esigenze dei bambini.

Gli strumenti che vengono adottati sono i seguenti questionari:

- per il bambino → semplice questionario da compilare con l'insegnante inerente il grado di interesse e coinvolgimento delle esperienze in riferimento all'ambito motorio, logico-matematico e scientifico, attraverso simboli e attività grafiche spontanee.
- per l'insegnante → griglia di osservazione suddivisa nei seguenti comportamenti:
  - comportamenti interattivi
  - comportamenti verbali
  - comportamenti responsabili ed autonomi
  - comportamenti collaborativi e negoziali.

**Per i bambini di cinque anni (anno-ponte) è stato predisposto il profilo al termine del percorso triennale in riferimento ai seguenti ambiti: identità, autonomia, competenze, cittadinanza, che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale.**

## **8. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Accanto alle attività curricolari la nostra scuola amplia l'offerta formativa attraverso una pluralità d'iniziativa didattiche aggiuntive.

Tali attività prevedono la partecipazione di esperti esterni o l'impegno di alcuni insegnanti del plesso. I progetti hanno valore... se sono mantenuti nel tempo, in continuità negli anni e se condivisi con gli altri ordini di scuola.

- **Progetto accoglienza e continuità con asilo nido**

Rivolto ai nuovi iscritti per favorire un inserimento graduale dei bambini: vengono attuate diverse strategie, dalla giornata di scuola aperta, all'incontro di presentazione per i genitori, per concludere con le due giornate di pre-accoglienza nei primi giorni di settembre, dedicate ai soli nuovi iscritti e alle loro famiglie. Il tutto nel rispetto dei tempi di ciascuno e del suo livello di integrazione nel nuovo ambiente.

Da quest'anno è stata intrapresa la continuità con l'asilo nido di Flaibano (frequentato dai residenti del Comune di Coseano) attraverso uno scambio festoso tra le due scuole nel periodo del Carnevale

- **Progetto di "Educazione Musicale".**

Rivolto alle due sezioni e condotto da un'esperta dell'Associazione Armonie, secondo il metodo Willems.

- **Progetto: "Hello English!".**

Primo approccio alla lingua inglese, rivolto ai bambini delle due sezioni. Condotto da un'insegnante interna.

Si proporranno attività inerenti a particolari momenti dell'anno scolastico (Halloween, Natale e Pasqua), alle routine, alle attività di sezione.

- **Progetto giochiamo con il corpo (psicomotricità)**

Nel primo quadrimestre verrà proposta nelle mattinate di lunedì la pratica psicomotoria. Ciò permetterà ai bambini, suddivisi in piccoli gruppi, di rielaborare le proprie esperienze emotive ed affettive e sviluppare in modo armonico la propria personalità partendo dal piacere di giocare con il corpo. E' condotto da un'esperta esterna secondo il metodo Acouturier.

- **Progetto continuità** (anni ponte)

Nel percorso di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria ognuna delle due classi (gruppo grandi e classe prima) attuerà un percorso educativo autonomo, basato sugli obiettivi comuni individuati. Le due classi parteciperanno, con la guida dell'esperta grafologa / educatrice del gesto grafico. Le due classi parteciperanno, con la guida dell'esperta grafologa ad attività volte a favorire l'acquisizione di abilità grafo-motorie riguardanti l'apprendimento della scrittura. I contenuti saranno motivanti e incentiveranno la partecipazione attiva dei bambini alle divertenti attività ludico-motorie.

Nello svolgimento del percorso si porrà particolare attenzione alla valenza sociale delle regole attraverso un lavoro di cooperazione con i compagni mettendo in atto azioni di tutoraggio nei confronti dei bambini più piccoli.

Sempre in continuità con la scuola primaria verrà attuato un percorso di coding per sviluppare il pensiero computazionale. I bambini della scuola dell'infanzia inizieranno le attività di preparazione e in seguito svolgeranno delle attività specifiche insieme agli alunni della classe prima nell'aula informatica della scuola primaria.

- **Progetto "Educazione alla postura e all'impugnatura"** (condotto da un'esperta)

Verranno proposte attività in forma laboratoriale (gruppi omogenei per età), seguiranno la programmazione curricolare per permettere ai bambini, attraverso il gioco e la sperimentazione attiva, di acquisire abilità manuali di base e destrezza motoria, relative alle competenze fini-motorie e di coordinazione oculo-manuale.

- **Progetto interculturale e accoglienza alunni stranieri: "Bambini del mondo"**

(con l'intervento di insegnanti del Cesi)

Un progetto destinato a tutti i bambini della scuola con finalità di creare un clima positivo di accoglienza; di conoscere la propria realtà territoriale e quella di altri bambini, per confrontare le diverse culture e promuovere comportamenti di tolleranza e di rispetto.

- **Progetto "Leggere per piacere"**) condotto da un'insegnante interna.

E' un progetto speciale RA FVG in rete di scuole.

Il progetto rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia, vuole essere un percorso che avvicini gli alunni al libro e all'ambiente biblioteca.

Il percorso si realizza in un ambiente strutturato in cui i bambini possono scoprire i libri e tramite essi rivivere parti di sé come le emozioni, le esperienze vissute e trovare soluzioni personali e originali.

